



Qualcuno in Italia si discosta dai nostri costumi recenti

I dipendenti degli stabilimenti italiani della Ferrari riceveranno per il 2020 un premio di competitività per un valore base complessivo di 7.500 euro lordi. Tale valore può essere riparametrato in base al numero di assenze, tra le quali non sono conteggiate quelle per il Covid.

Lo ha reso noto la casa di Maranello ai sindacati firmatari dell'accordo sul premio di competitività. I dipendenti della Ferrari nel 2020 sono aumentati del 6,3% a oltre 4.500 in tutto il mondo, la maggior parte in Italia.

Il riconoscimento del premio - spiega la casa di Maranello - si aggiunge alle importanti misure già condivise che consentono di considerare come giorni lavorativi anche quelli del periodo di sospensione dell'attività produttiva, dal 16 marzo al 4 maggio 2020. Durante queste sette settimane i dipendenti, la cui mansione era incompatibile con il lavoro a distanza, hanno ricevuto regolare stipendio, senza ricorso agli ammortizzatori sociali ma con permessi retribuiti a carico dell'azienda. Non saranno considerate ai fini del calcolo dell'entità del Premio neppure le assenze che, sulla base di specifiche certificazioni, risultano causate dall'evento straordinario della pandemia. Tutte queste misure permetteranno alla vasta maggioranza dei lavoratori di ottenere un Premio maggiorato del 7%.

Il numero dei dipendenti continua a crescere: nel 2021 si registra già l'inserimento di 50 nuovi addetti nello stabilimento di Maranello, per il passaggio sui due turni del reparto Carrozzeria 8 cilindri previsto tra aprile e maggio.

La Ferrari ha introdotto nel mese di aprile per far fronte all'epidemia il programma Back on Track con l'obiettivo di rendere più sicuro il luogo di lavoro e promuovere il benessere psicofisico dei dipendenti. L'azienda è stata tra le prime a offrire ai lavoratori e ai loro familiari test sierologici su base volontaria (oltre 25.000 test erogati) e la prima della regione Emilia-Romagna ad aver introdotto lo scorso novembre i tamponi rapidi (oltre 15.000 somministrazioni).

Durante il 2020 la Ferrari ha erogato, nel rispetto della normativa anti-contagio, oltre 63.000 ore di formazione ai dipendenti, in gran parte da remoto, in crescita di circa l'11% rispetto alle 57.000 ore del 2019. Nonostante le difficoltà anche lo scorso anno l'azienda ha organizzato il Centro Estivo per oltre 330 figli di dipendenti. Ha inoltre erogato 57 borse di studio per gli studenti più meritevoli.